

Dolce vita e alcune aziende cittadine portano il volto di Bergamo a Londra, a fianco delle mete eccellenti del turismo italiano. Turismo Bergamo grande assente.

Anche per quest'anno la fiera La Dolce Vita Event di Londra si è conclusa con un successo di pubblico e partecipazione. Nonostante la crisi in atto i londinesi non hanno disertato la più importante kermesse britannica dedicata esclusivamente al made in Italy, dimostrando una volta in più la loro passione per il nostro territorio. A farla da padroni sono stati gli stand enogastronomici, dove era possibile degustare e quindi acquistare il meglio della produzione italiana, ma anche la sezione dedicata al turismo ha ottenuto degli ottimi risultati. Oltre alle punte di eccellenza già note al grande pubblico (Toscana, Sicilia, costiera amalfitana...) tra gli espositori non sono mancate alcune realtà meno famose: Marche, Puglia e Brescia. La Provincia di Brescia ha saputo infatti cogliere l'occasione di presentarsi sulla piazza internazionale allestendo uno stand di grande effetto: all'area dedicata alla promozione dei prodotti locali e alla degustazione si accostava uno spazio destinato alla scoperta degli itinerari turistici e delle bellezze naturalistiche e artistiche del territorio. Lo stesso non si può purtroppo dire di Bergamo. In un momento in cui il mercato è agguerrito e il turista è alla ricerca di nuove destinazioni meno affollate, meno conosciute e, perché no?, meno costose, la città ha perso un'importante opportunità di valorizzare la propria offerta. Della promozione del territorio si sono quindi fatte carico alcune aziende bergamasche che hanno deciso di partecipare in modo indipendente alla manifestazione. Dolce Vita, CamperValtesse e Da Flo Catering hanno portato Bergamo a Londra, rappresentandone il volto e lo spirito d'imprenditoria. "Pubblicizzare i nostri servizi turistici non basta. Bergamo è ancora così poco conosciuta che cartine e guide turistiche della città e della provincia sono indispensabili" dice Sara Valtorta, titolare di Dolce Vita "l'aeroporto di Orio al Serio è conosciuto, ma visto che è all'estero è chiamato Milano Orio al Serio, sono ancora pochi quelli che sanno dov'è Bergamo". E una volta che lo scoprono? "Sono entusiasti. Moltissimi dopo aver preso un depliant sono ritornati allo stand per avere informazioni dettagliate e prendere i riferimenti necessari per un soggiorno in città".